



**L'iniziativa promossa dall'Unione industriali**  
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Esperti e manager della Gma incontrano gli studenti dell'Itis Marie Curie del quartiere Ponticelli a Napoli

# «Volare sempre più in alto, per vedere lontano»

## Seuola e lavoro

L'imprenditore Punzi racconta come si progettano e realizzano prodotti per l'elettromeccanica

**Beatrice Ruocco**

Cattura subito l'attenzione degli studenti con il suo fare diretto, parlando di sé e di come, da semplice impiegato, è riuscito a fondare la Gma, una società che oggi ha un fatturato annuo di circa 18 milioni di euro. L'imprenditore Angelo Punzi incontra gli studenti dell'Itis Marie Curie, per la prima docenza aziendale. Al suo fianco la figlia Daniela, responsabile risorse umane dell'azienda, Libera D'Angelo, dell'Unione industriali, Angela Orabona dell'Ufficio scolastico regionale e la dirigente scolastica Mia Filippone. Angelo Punzi comincia con la storia della Gma: «È nel 1977 che inizia a prendere corpo la mia idea di avviare un'azienda impegnata nella progettazione e nella produzione di elementi meccanici complessi per le imprese del mondo dell'elettronica professionale, civile e militare». Questa chiara filosofia imprenditoriale è proseguita negli anni, ed ha fatto sì che oggi la

Gma abbia un fatturato di successo e una squadra di oltre cento dipendenti. L'imprenditore Angelo Punzi spiega agli studenti che, già dalla nascita della sua azienda, si era posto l'obiettivo di «volare sempre più in alto, per vedere ogni giorno più lontano». E così è stato: nel 2002 la Gma estende le sue attività alla progettazione ed alla integrazione elettronica ed elettromeccanica. Nel 2010, diversifica il portafoglio clienti e prodotti nel settore dell'avionica attraverso l'acquisizione di Aditude, un'azienda privata italiana, ad alti contenuti tecnologici, che progetta e realizza piattaforme inerziali e di navigazione per i settori dell'aerospazio, della marina e terrestre, sia per il mercato militare che civile. Ma l'imprenditore non si ferma qui. «Inauguriamo nel 2013 - spiega - un nuovo stabilimento all'avanguardia all'interno dell'area di sviluppo industriale di Giugliano. Una megastruttura estesa su un'area coperta di 9mila metri quadrati, tre livelli, di cui 1.500 destinati agli uffici, 2mila e 500 al magazzino e alla logistica, ben 5mila all'area produzione».

È un'altra prova concreta di un



**I dipendenti**  
In fabbrica abbiamo grande attenzione per i lavoratori con spazi dedicati: giardini, palestra un'area ricreazione e perfino una chiesa

lungo e coraggioso percorso di ricerca e di continuo perfezionamento dell'imprenditore. «Innovazione è la nostra parola chiave che fa della ricerca e sviluppo il motore della crescita aziendale - aggiunge Punzi -. Ed è proprio questo modello innovativo che ci porta ad operare in stretta sinergia con i centri di ricerca di eccellenza di Finmeccanica, del Cira (Centro italiano ricerche aerospaziali) e della Università Federico II di Napoli, oltre che con partner internazionali. Grazie a queste sinergie, investiamo in numerosi programmi di ricerca e sviluppo, raggiungendo, rafforzando e sviluppando la nostra mission: fornire prodotti e servizi chiavi in mano, promuovendo una cultura aziendale orientata all'innovazione». La Gma rappresenta, dunque, un

## I settori

Sia civile che militare con diverse applicazioni nell'aerospazio, in marina e in ambito terrestre

tassello importante per la crescita dell'area industriale di Giugliano, per il decollo dell'economia locale e nazionale, nonostante la crisi del mercato, la criminalità e le scarse infrastrutture, attraverso l'innovazione, l'osmosi con il mondo della scuola, con il progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare" e il sostegno all'arte e allo sport.

Tratto distintivo della storia della Gma è il modello imprenditoriale basato su quello di Adriano Olivetti: sempre vicino ed at-

tento allo sviluppo economico e sociale delle comunità e del territorio in cui opera. «Nella nuova struttura a basso impatto ambientale - conclude Punzi - si concretizza così questa particolare attenzione che l'azienda pone nei confronti dei lavoratori, attraverso la realizzazione di spazi per il loro benessere e la condivisione del tempo libero dal lavoro: giardini, palestra, mensa, un'area attrezzata per la ricreazione e una chiesa, esempi di una dimensione così vivibile del lavoro quanto rara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'approccio**  
L'imprenditore Angelo Punzi racconta agli studenti dell'Itis Marie Curie la storia della Gma; a destra, un corridoio dell'istituto tecnico napoletano



L'istituto che accoglie circa mille alunni, articolato in due bienni e un quinto anno, ha due indirizzi di studio "Meccanica, Meccatronica ed Energia" e "Chimica, Materiali e Biotecnologie", che guidano lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze specifiche utili all'individuazione e all'interazione tra le diverse forme del sapere con linguaggi, tecniche e metodologie appropriate. Gli studenti sono protagonisti di tanti progetti dall'educazione alla legalità e ambientale, alla cittadinanza attiva, all'alternanza scuola-lavoro, all'associazionismo e volontariato fino alle Olimpiadi di matematica e di italiano. Ma non solo. Lo studio dell'inglese, il conseguimento della Patente europea del computer sono parte integrante dell'offerta formativa e sono titoli spendibili nel mondo del lavoro e nel percorso di studi universitari. «Accoglienza, integrazione, inclusione - spiega Filippone - anima la strategia educativa della nostra scuola nei confronti di tutti gli studenti, anche e soprattutto dei ragazzi diversamente abili. Con il progetto "Un'II per crescere", ad esempio, l'istituto persegue l'obiettivo di analizzare e rilevare il disagio, di realizzare azioni sistematiche di intervento personalizzato, per garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione».

bea.ruoc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CITTÀ È ANCHE TUA.**

PER VIVERLA MEGLIO



NON COMPIERE ATTI VANDALICI

IN STRADA UTILIZZA LA PALETTA

RISPETTA LE REGOLE



IL MATTINO